



DON ROBERTSON **L'ultima stagione** Nutrimenti

Non è iperbolico ai tempi di Twitter definire mastodontico un romanzo di oltre seicento pagine, ma non sarà certo la mole del libro a spaventare il lettore che abbia avuto la curiosità, l'occasione, l'acume, di scoprirne l'autore attraverso le pagine de *L'uomo autentico*. Don Robertson è, con John Williams, la più sensazionale "rivelazione postuma" che l'editoria indipendente del nostro paese abbia messo a segno rovistando tra i capolavori della letteratura americana della seconda metà del Novecento ancora poco o per nulla conosciuti dal pubblico italiano. Ebbene, questo romanzo del 1974 lascia ancor più ammirati per la fluidità della prosa impeccabile e la profondità dei registri narrativi che Robertson impiega nel racconto dell'ultimo scorcio di vita di due anziani coniugi della middle class di provincia, una storia che si sviluppa sul doppio binario dei ricordi e del diario quotidiano del loro ultimo viaggio: quello dal quale si attendono di cogliere - niente meno! - il senso più intimo dell'esistenza. Un libro che non si può non amare. Incondizionatamente.

Elio Bussolino

CART